



COMUNE DI ROVERE' DELLA LUNA

Provincia di Trento

VERBALE DI DELIBERAZIONE N. 119

DELLA GIUNTA COMUNALE

OGGETTO: Determinazione tariffe per il servizio di acquedotto per l'anno 2012.

L'anno DUEMILAUNDICI addì TRENTA del mese di NOVEMBRE alle ore 20.30 nella sede municipale, a seguito di regolari avvisi recapitati a termine di legge si è riunita la Giunta Comunale con l'intervento dei Signori:

N.	COMPONENTE	QUALIFICA	P.	A.G.	A.
1	KASWALDER MICHELE	Sindaco	X		
2	GRAZIOLI PAOLO	Vice Sindaco	X		
3	FERRARI LUCA	Assessore	X		
4	FINAZZER CLAUDIO	Assessore	X		
5	LUCHI SIMONETTA	Assessore	X		

Assiste il Segretario Comunale sig.a Gallina dott.ssa Paola.

Il sig. Kaswalder Michele, in qualità di Sindaco, constatato legale il numero degli intervenuti, dichiara aperta la seduta ed invita la Giunta Comunale a deliberare sull'oggetto suindicato.

OGGETTO: Determinazione tariffe per il servizio di acquedotto per l'anno 2012.

Il Sindaco riferisce che:

- l'art. 9 della L.P. n. 36/93 e s.m. individua il principio generale per il quale la politica tariffaria dei Comuni deve ispirarsi all'obiettivo dell'integrale copertura dei costi dei relativi servizi e che il perseguimento di tale obiettivo è stato più volte ribadito nei protocolli d'intesa in materia di finanza locale siglati dalla Giunta Provinciale e dalla Rappresentanza Unitaria dei Comuni.
- il comma 2 del citato art. 9 attribuisce alla Giunta Provinciale una funzione di indirizzo per definire modelli tariffari omogenei e componenti di spesa e di entrata per la valutazione economica dei servizi.
- la Giunta Provinciale, su parere conforme del Consiglio delle Autonomie Locali, con deliberazione n. 2437 di data 9 novembre 2007, ha approvato il Testo Unico relativo al servizio pubblico acquedotto ed il Servizio Autonomie Locali della P.A.T. lo ha trasmesso e descritto con propria circolare n. 13 di data 15 novembre 2007 con la quale si invitano i Comuni a strutturare la tariffa seguendo le indicazioni contenute nel Testo Unico in questione.
- con il Testo Unico sopra richiamato la Provincia Autonoma di Trento ha riunito in un unico testo le disposizioni sovrappostesi nel tempo in materia di sistema tariffario di acquedotto. Gli elementi di innovazione e di chiarimento introdotti dal Testo Unico, riguardano principalmente il piano dei costi e dei ricavi, presupposto indispensabile per l'approvazione delle tariffe; il citato piano è riferito a tre anni di gestione. L'obbligatorietà, già dall'anno 2008, riguarda la copertura del 100% dei costi di gestione e l'incidenza massima del 45% dei costi fissi rispetto ai costi totali. Viene confermata la struttura della tariffa, articolata in una quota fissa e in una quota variabile. La quota fissa della tariffa viene calcolata suddividendo i costi fissi per il numero degli utenti, mentre la quota variabile della tariffa, corrispondente all'importo a metro cubo di acqua consumata, è crescente all'aumentare dei consumi, al fine di garantire il rispetto del principio di tutela della risorsa idrica; la tariffazione deve conservare quindi la caratteristica della progressività, deve cioè aumentare più che proporzionalmente al crescere dei consumi.
- successivamente all'adozione del citato Testo Unico non sono state introdotte modifiche nel sistema tariffario per cui la materia continua ad essere disciplinata secondo le indicazioni della circolare n. 13/2007 del Servizio Autonomie Locali della P.A.T.

Per la copertura dei costi variabili del servizio di acquedotto:

- dovrà, in sintesi, essere definita una tariffa base unificata suddividendo i costi variabili per i metri cubi di acqua che si ritiene di erogare;
- dovranno essere stabiliti gli scaglioni di consumo per ciascuna categoria di utilizzo;
- dovranno essere definite le tariffe di ciascuna categoria e di ciascuno scaglione di consumo bilanciando l'agevolazione per il primo scaglione delle utenze civili con le tariffe maggiorate per le altre utenze e per gli altri scaglioni. E', infatti, possibile stabilire una tariffa inferiore alla tariffa base unificata soltanto per il primo scaglione di consumo delle utenze civili.

La tariffa di abbeveramento bestiame è prevista nella misura fissa del 50% sia per la parte di tariffa che copre i costi fissi che per quella che copre i costi variabili.

Atteso che con deliberazione consiliare n. 39 dd. 22.12.1999 si è provveduto ad affidare alla Trentino Servizi S.p.A., ora Dolomiti Energia S.p.A., ai sensi dell'art. 44 – commi 6, lett. B) e 17 della L.R. 04.01.1993 n. 1, come modificato dall'art. 10 della L.R. 23.10.1998, n. 10, i servizi di gestione dell'acquedotto potabile e della fognatura comunale.

Vista la nota ns. prot. n. 6573 del 28.11.2011 con la quale Dolomiti Energia S.p.A. propone le tariffe relative all'anno 2012.

Ritenuto necessario aderire alla proposta di Dolomiti Energia S.p.A. e rideterminare le tariffe fissate per l'anno 2011 con propria deliberazione n. 105 di data 01.12.2010 a decorrere dall'anno 2012 al fine di garantire la copertura integrale del costo del servizio.

Ritenuto di favorire i consumi domestici mantenendo la previsione di una tariffa agevolata per tale categoria e fissando il livello medio dei consumi domestici essenziali in misura pari al consumo base per tale categoria (120 mc. annui), garantendo la minore entrata che ne deriva con l'applicazione delle tariffe maggiorate.

Verificato che a preconsuntivo 2011 il costo del servizio di erogazione dell'acqua potabile ammonta a complessivi € 91.916,00, mentre il gettito complessivo derivante dalla tariffa ammonta ad € 91.916,00, assicurando una copertura del costo di gestione del servizio pari al 100% (Vedi Prospetto conto economico triennale 2010-2012 – esercizio acqua, allegato).

Per effetto dell'art. 13 della L.R. 4 gennaio 1993, n. 1, come modificato da ultimo dall'art. 5 della L.R. 22 dicembre 2004, n. 7, la competenza deliberativa in materia di determinazione delle tariffe per la fruizione dei beni e dei servizi, ivi compreso il servizio idrico integrato, oggetto del presente provvedimento, è stata attribuita alla Giunta comunale.

Quantificata, in via presuntiva, una previsione di spesa per costi di gestione del servizio per l'esercizio 2012 di € 94.000,00, ed un gettito presunto, derivante dall'applicazione delle tariffe fissate con il presente provvedimento, di € 94.000,00, (Vedi Prospetto conto economico triennale 2010-2012 e prospetto dei ricavi presunti anno 2012 allegato), si assicura una copertura integrale dei costi del servizio in linea con quanto previsto dall'art. 9 della L.P. 36/93.

LA GIUNTA COMUNALE

Udita la relazione del Sindaco.

Visto il Regolamento comunale di fornitura acquedotto vigente.

Visto il T.U.LL.RR.O.C. approvato con D.P.Reg. 01/02/2005 n. 3/L.

Acquisiti i pareri favorevoli espressi dai responsabili delle strutture competenti dell'istruttoria, ai sensi dell'art. 81 del T.U.LL.RR.O.C. approvato con D.P.Reg. 01.02.2005 n. 3/L, inseriti nel presente atto di cui formano parte integrante e sostanziale.

Con voti unanimi espressi in forma palese.

DELIBERA

1. Di approvare le nuove tariffe del servizio di acquedotto come sotto riportate, determinate sulla base delle allegate Tabelle di calcolo che si allegano alla presente quali parti integranti ed essenziali:

TARIFFE – QUOTA VARIABILE		
USO DOMESTICO		
Tariffa agevolata da 0 a 10 mc/mese	Euro/mc.	0,0720000
Tariffa base oltre 10 e fino a 33,3 mc/mese	Euro/mc.	0,2107036
Tariffa I scaglione oltre 33,3 mc/mese	Euro/mc.	0,2600000
USO NON DOMESTICO		
Tariffa base da 0 a 16,6 mc/mese	Euro/mc.	0,2107036
Tariffa I scaglione oltre 16,6 mc/mese	Euro/mc.	0,3178510
UTENZE PUBBLICHE		
Tariffa base da 0 a 83,3 mc/mese	Euro/mc.	0,2107036
Tariffa I scaglione oltre 83,3 mc/mese	Euro/mc.	0,3178510
USO ORTI E GIARDINI		
Tariffa base da 0 a 10 mc/mese	Euro/mc.	0,2107036
Tariffa I scaglione oltre 10 mc/mese	Euro/mc.	0,3400000
USO ATTIVITA' DI ABBEVERAMENTO		
Tutti i consumi	Euro/mc.	0,1053518
USO ATTIVITA' DI ALLEVAMENTO		
Tariffa base da 0 a 10 mc/mese	Euro/mc.	0,2107036
Tariffa I scaglione oltre 10 mc/mese	Euro/mc.	0,2128106
TARIFFE – QUOTA FISSA		
UTENZE CIVILI	Euro/utente/anno	52,00
UTENZE NON CIVILI	Euro/utente/anno	52,00
Quota fisse utenze uso abbeveramento animali	Euro/anno	26,00

2. Di stabilire che nei casi di unico misuratore dei consumi condominiale o plurimo, le tariffe applicabili sono quelle di tipo domestico, la quota fissa di tariffa sarà applicata moltiplicando la tariffa stabilita per il numero di unità immobiliari servite, ad esclusione di quelle costituenti pertinenze, mentre la quota variabile di tariffa sarà applicata suddividendo il consumo per il numero di unità immobiliari servite ed applicando i prezzi degli scaglioni previsti per i singoli utilizzi.
3. Di dare atto che le tariffe così determinate hanno effetto dal 1° gennaio 2012.
4. Di provvedere alla pubblicazione delle tariffe, come sopra determinate, sul Bollettino Ufficiale della Regione Trentino Alto Adige.

5. Di trasmettere copia della presente deliberazione alla Dolomiti Energia S.p.A., con sede in Rovereto (TN) Via Manzoni, n. 24, a cui è affidata la gestione del servizio.
6. Di trasmettere la presente deliberazione al Servizio Autonomie Locali della P.A.T. per il successivo controllo di verifica della tariffa e della sua strutturazione.
7. Di dichiarare, con separata votazione, ad unanimità di voti espressi nelle forme di legge, la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 79, comma 4, del T.U.LL.RR.O.C. approvato con D.P.Reg. 01.02.2005 n. 3/L.
8. Di inviare la presente ai capigruppo consiliari ai sensi dell'art. 79, comma 2, del T.U.LL.RR.O.C. approvato con D.P.Reg. 01.02.2005 n. 3/L.
9. Di dare evidenza, ai sensi dell'art. 4 della L.P. 30.11.1992, n. 23, che, avverso la presente deliberazione sono ammessi:
 - a) opposizione alla Giunta comunale, durante il periodo di pubblicazione, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 79, comma 5, del T.U.LL.RR.O.C. approvato con D.P.Reg. 01.02.2005 n. 3/L.
 - b) ricorso giurisdizionale al T.A.R. entro 60 giorni ai sensi dell'art.2 lett. b) della legge 06.12.1971, n. 1034.
 - c) ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni, ai sensi dell'art.8 del D.P.R. 24.11.1971, n. 1199.

ORIGINALE

Data lettura del presente verbale viene approvato e sottoscritto.

Il Sindaco
Kaswalder Michele



Il Segretario comunale
Gallina dott.ssa Paola

RELATA DI PUBBLICAZIONE

(art. 79, primo comma del T.U.LL.RR.O.C. approvato con D.P.Reg. 01.02.2005 nr. 3/L)

Certifico io sottoscritto Segretario Comunale che copia del presente verbale viene pubblicato il giorno 02.12.2011 all'albo informatico di questo Comune, ove rimarrà pubblicato per dieci giorni consecutivi.

Lì, 02.12.2011



Il Segretario
Gallina dott.ssa Paola

CERTIFICATO DI ESECUTIVITÀ

(art. 79, quarto comma del T.U.LL.RR.O.C. approvato con D.P.Reg. 01.02.2005 nr. 3/L)

Si certifica che la presente deliberazione è stata dichiarata, per l'urgenza, immediatamente eseguibile ai sensi del 4° comma dell'art. 79 del T.U.LL.RR.O.C. approvato con D.P.Reg. 01.02.2005 nr. 3/L..



Il Segretario
Gallina dott.ssa Paola

GIUNTA COMUNALE - Proposta di deliberazione avente il seguente:

OGGETTO: Determinazione tariffe per il servizio di acquedotto per l'anno 2012.

Parere in ordine alla **REGOLARITA' CONTABILE**

(art. 81 del T.U.LL.RR.O.C. approvato con D.P.Reg. 01.02.2005 n. 3/L)

Il sottoscritto Responsabile del Servizio Finanziario esprime parere favorevole, in ordine alla regolarità contabile comprensivo anche dell'attestazione di copertura finanziaria (art. 19 del D.P.Reg 01.02.2005 n. 4/L), sulla proposta di deliberazione in oggetto indicata.

Roverè della Luna, 30 NOV. 2011



Il Responsabile del Servizio Finanziario

Giorgio Silvestri

Giorgio Silvestri

Parere in ordine alla **REGOLARITA' TECNICA AMMINISTRATIVA**

(art. 81 del T.U.LL.RR.O.C. approvato con D.P.Reg. 01.02.2005 n. 3/L)

Il sottoscritto Segretario Comunale esprime parere favorevole, in ordine alla regolarità tecnico amministrativa, sulla proposta di deliberazione in oggetto indicata.

Roverè della Luna, 28 NOV. 2011



Il Segretario Comunale

Dott.ssa Paola Gallina

Paola Gallina

Allegato alla deliberazione della Giunta Comunale n. 119 di data 30 NOV. 2011